**Amchor IS: Fed eccessivamente dovish apre le porte a nuovo allentamento**

A cura di **Álvaro Sanmartín, Chief Economist, Amchor IS**

L’ultima riunione della Fed è stata molto dovish. Vediamo i motivi: la banca centrale americana ha segnalato ancora più chiaramente di prima che **il piano centrale non prevede un nuovo aumento dei tassi di interesse in questo ciclo. Inoltre, apre chiaramente la porta a diversi tagli dei tassi nel corso del prossimo anno.** Da un lato, Powell ammette che i membri del FOMC hanno iniziato a discutere la questione. Dall'altro, ora prevedono tre tagli dei tassi entro il 2024, più di quanto molti economisti si aspettassero (io, per esempio, pensavo che ne prevedessero solo due).

**Powell giustifica questo atteggiamento più incline a segnalare diversi tagli dei tassi con il fatto che l'inflazione è diminuita sensibilmente, in un contesto in cui anche la crescita si sta moderando e la domanda e l'offerta aggregate sembrano avvicinarsi all'equilibrio.** Allo stesso tempo, il fatto che le aspettative di inflazione a medio termine rimangano ben ancorate è un fattore che ci permette di essere fiduciosi sul proseguimento del processo di disinflazione. A conferma di ciò, le aspettative di inflazione per i prossimi 12 mesi da parte dei consumatori statunitensi sono diminuite sensibilmente nelle ultime settimane**. Per quanto riguarda la crescita economica, la Fed scommette chiaramente sullo scenario di atterraggio morbido**: in prospettiva, si prevede una crescita abbastanza vicina al potenziale e si segnala che la disoccupazione non salirà oltre il 4,1%, un tasso basso, che implica sostanzialmente la piena occupazione.

Lo scenario di atterraggio morbido e disinflazione prospettato dalla Fed mi sembra ragionevole. In questo senso, sembra chiaro che l'economia statunitense non ha bisogno di ulteriori rialzi dei tassi. Ma, allo stesso tempo, **ho l'impressione che il tono della dichiarazione e della conferenza stampa di Powell sia stato troppo dovish e che sarebbe stato più prudente prevedere solo due tagli dei tassi invece di tre** **per il prossimo anno.** Perché? Perché, con il tono usato nella riunione odierna, a mio avviso la **Fed sta aprendo la porta a un ulteriore allentamento delle condizioni finanziarie**, che potrebbe riattivare le pressioni inflazionistiche nel corso del 2024, nella misura in cui la domanda aggregata potrebbe tornare a crescere al di sopra dell'offerta potenziale. In ogni caso, finché non arriverà quel momento, tutto lascia pensare che gli asset rischiosi continueranno a fare festa.